

**PALLANUOTO** De Crescenzo commenta l'addio di Di Costanzo: «Un accordo che andava solo definito»

## «Acquachiara, cambiamento necessario»



● Paolo De Crescenzo

DI **RENATO CALVI**

**NAPOLI.** L'Acquachiara c'è e si vede. La squadra di patron Franco Porzio ha utilizzato il mese di luglio per rendersi attiva sul fronte mercato e attuare quel rinnovamento di cui già si parlava da qualche tempo. Scelte importanti e dolorose sono state fatte, facendo però rimanere intatto l'obiettivo di partenza: l'essere competitivi in vasca.

«Un cambiamento andava fatto. La rivoluzione è iniziata, ed elementi interessanti sono arrivati», dice Paolo De Crescenzo, allenatore dei biancazzurri. La lista dei giocatori che i partenopei si sono assicurati è lunga: Caprani (Como), Gitto M. (Florentia), Lanzoni e Marziali (Bogliasco),

Paskvalin (Budva), Valentino, (Brescia), Rossi (Posillipo). In occasione dell'inizio della preparazione, prevista l'ultima settimana di agosto, De Crescenzo precisa: «Partiremo il 25 agosto. Qualcuno è ancora impegnato, altri stanno facendo lavoro di mantenimento». Mai perdere lo smalto, dunque. Gli acquisti prima citati non tolgono dalla testa di De Crescenzo una convinzione: «Credo che le posizioni al vertice siano rimaste immutate per adesso. Il Recco resta predominante, ha giocatori di caratura internazionale, tutti gli stranieri sono fortissimi ed è la squadra superfavorita come ogni anno. Il Brescia viene subito dopo: anche loro hanno elementi di elevata qualità. Non dimentico la

Canottieri, che si sta rinforzando». Inevitabile parlare di Gigi Di Costanzo, passato al Circolo del Molosiglio proprio due giorni fa: «Sono convinto che l'interesse professionale del dopopallanuoto per me rimane una cosa fondamentale. Mi dispiace averlo perso, questo sicuramente, ma mi fa piacere che lui possa costruirsi un futuro quando la sua carriera volgerà al termine». Dopotutto non è stato un fulmine a ciel sereno: «Se ne parlava da un po', era un accordo che andava solo definito».

La pallanuoto italiana è stata impegnata su diversi fronti, in questo periodo. Al momento sono in atto i mondiali under 18 in Turchia. De Crescenzo ha la sua idea in merito: «Gli azzurri si stanno ben comportando, ma non sono gli incontri con Brasile e Sudafrica che rappresentano dei test validi e attendibili. Il gruppo c'è ma gli incontri difficili vengono dopo. Il livello italiano è buono, e il loro apporto si è fatto sentire anche in Ungheria». In chiusura, a proposito della spedizione azzurra all'Europeo, l'allenatore dell'Acquachiara sottolinea: «Il Settebello ha giocato alla grande per tutte le partite, e ha avuto anche con l'Ungheria fino alla fine la chance di poter passare».